



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

REGOLAMENTO DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI DI NATURA DOMICILIARE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Il presente Regolamento disciplina la compartecipazione delle persone ultrasessantacinquenni, in condizioni di non autosufficienza e/o fragilità, e degli adulti in condizioni assimilabili agli anziani per problematiche psico-fisiche, al costo delle prestazioni di assistenza domiciliare erogate nell'ambito di un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), accertato dalla competente Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G./U.M.V.D.) e concordato con l'interessato e la sua famiglia.

Risultano fruitori del servizio i soggetti residenti nei Comuni deleganti/convenzionati l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la gestione del servizio socio assistenziale.

Art.1 – Principi generali

I servizi per gli anziani, a sostegno delle famiglie, vengono attivati qualora il nucleo familiare necessiti di temporaneo sollievo e aiuto.

I servizi sono attivati qualora l'anziano, all'interno della famiglia o da solo, viva in condizioni di oggettivo disagio socio-sanitario-assistenziale, tale da richiedere aiuto e supporto nella quotidianità.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) consente all'utente di rimanere nel proprio ambiente sociale e familiare, assistito materialmente e moralmente. Il S.A.D. si propone di rispondere ai bisogni immediati dell'utente, in modo da superare l'isolamento sociale mediante un'azione di informazione, di relazione, di stimolo alla partecipazione alla vita sociale, evitando, quanto più possibile, ricoveri ed ospedalizzazioni non sempre necessari.

I servizi di assistenza domiciliare sono destinati prevalentemente ad anziani ultrasessantacinquenni.

Art.2 – Partecipazione ai costi

L'utente è tenuto a partecipare al costo del singolo servizio erogato, secondo le relative modalità previste.

Nel caso di utenti privi delle necessarie risorse economiche, i servizi sono comunque assicurati a parziale o totale carico dell'Unione Montana.

Art.3 – Partecipazione del cittadino

Al cittadino è assicurata la partecipazione, l'informazione, la condivisione e la verifica dei servizi erogati, attraverso le modalità organizzative più idonee.

Art.4 – Servizi di Assistenza Domiciliare

Il S.A.D., a sostegno o sostitutivo della famiglia, è rivolto ad utenti prevalentemente anziani e/o in particolari situazioni di disagio psico-fisico o sociale. Tali servizi vengono attuati prevalentemente al domicilio dell'utente e si articolano in un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e a rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorendo l'integrazione familiare e sociale, evitando l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita, e supportando la persona in relazione alle difficoltà insite nella propria condizione.

Il servizio di assistenza domiciliare si articola in:

- Cura e igiene della persona
- Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione
- Cura e igiene ambientale
- Disbrigo di pratiche
- Servizio consegna pasti a domicilio
- Servizio consegna spesa e farmaci a domicilio.

Il servizio di assistenza domiciliare viene svolto da soggetti accreditati e dotati dei requisiti di legge: è organizzato per 6 giorni alla settimana, e si articola sia al mattino che al pomeriggio.

In casi particolari, riguardanti anziani non autosufficienti, ad alto rischio socio-sanitario, privi di risorse proprie e/o dei familiari, previa valutazione del Servizio Sociale Centrale e con il supporto dell'Assistente Sociale, il servizio di assistenza domiciliare può essere attivato anche nei giorni festivi.

Art.5 – Modalità di accesso

L'ammissione ai servizi domiciliari avviene tramite presentazione, presso le sedi degli assistenti sociali e/o degli Sportelli Unici Socio Sanitari di competenza territoriale, di domanda del richiedente, su modulo predisposto, costituita da:

- modulo di domanda
- documenti di riconoscimento dell'interessato e di chi presenta la domanda
- attestazione ISEE, OBisM, C.U.
- scheda informativa sanitaria compilata a cura del medico curante;
- verbale e/o domanda di invalidità.

Art.6 – Integrazione/esenzione economica

Il costo del servizio è sostenuto mediante la compartecipazione dell'utenza, per la parte della componente sociale della prestazione di natura domiciliare (50%).

Gli utenti sono tenuti a concorrere al costo orario del servizio erogato, in base alle proprie condizioni economiche.

In fase di presentazione della domanda, il richiedente verrà informato dall'Assistente Sociale, in merito alla procedura per la determinazione della quota effettiva di partecipazione e per il pagamento della stessa.

Il costo orario è quello attualmente in vigore per l'attivazione degli interventi domiciliari socio-sanitari inviati per la validazione all'U.V.G. competente territorialmente e sottoscritti dall'utente/parente.

La quota di partecipazione al costo del servizio, da parte dell'utenza, è determinata in base al valore dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare di appartenenza, applicando la tabella delle fasce I.S.E.E. di contribuzione di cui al presente Regolamento.

Soglie I.S.E.E.		Quota oraria compartecipazione
	Fino a € 7.101,72	Esente
Da € 7.101,73	A € 14.826,29	€ 1,92
Da € 14.826,30	A € 22.500,86	€ 3,85
Da € 22.500,87	A € 30.275,43	€ 5,77
Da € 30.275,44	A € 38.000	€ 7,70
Oltre € 38.000		€ 9,62

In relazione al numero di ore di assistenza erogate settimanalmente, sono previste le seguenti percentuali di sconto sulle quote a carico dell'utente:

n. di ore settimanali	percentuale di sconto
da 0 a 6 ore	0%
da 7 a 12 ore	15%
oltre le 13 ore	30%

Art.7 – Istruttoria della domanda

La domanda di accesso ai servizi domiciliari, opportunamente documentata sia nella parte progettuale che economica, viene inoltrata alle rispettive commissioni di valutazione (U.V.G./U.M.V.D.) per la validazione dell'intervento e per la conseguente attivazione, dandone successiva informazione all'utente.

In caso d'urgenza, la domanda, corredata della proposta di intervento socio-assistenziale, della proposta di intervento economico, e della relazione tecnica dell'Assistente Sociale, viene esaminata dal Servizio Sociale Centrale, che provvede ad attivare o meno il servizio richiesto, dandone comunicazione al Comune di residenza ed all'utente.

La copertura oraria è flessibile, ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza, e viene adeguata al numero e alla consistenza delle prestazioni richieste, nelle more della disponibilità dell'Ente.

Art. 8 – Interruzione del servizio

Il servizio può essere interrotto in caso di:

- rinuncia dell'utente;
- decesso dell'utente;
- valutazione motivata dell'Amministrazione dell'Ente, disposta con atto del Responsabile del Servizio, e comunicata all'utente (es. non corresponsione pagamento quote, venir meno rispetto nei confronti del personale di servizio).

Art. 9 – Tutela dei dati personali

I dati personali sono trattati con riferimento al D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione della predetta normativa in vigore presso questo Ente.

Art. 9 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente e copia sarà tenuta a disposizione del pubblico presso le rispettive sedi, perché se ne possa prendere visione.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal 1° settembre 2016.